

Gentil Avv. MariaGrazia Pegoraro

Vicenza

Oggetto: valore ambientale aree verdi ex Lanerossi -Vicenza

Nel cuore della città di Vicenza, in stato di abbandono, insiste un'ampia zona boscata con presenza di alberi di pregio ornamentale - come ad esempio un annoso *Liquidambar styraciflua*, Cedri del Marocco, ontani, ecc.-

Tale area che, sia per la sua particolare collocazione a ridosso della città sia per la presenza di una flora consolidata, costituisce un'area di alto valore naturalistico, anche per la biodiversità che racchiude.

Oltre ai benefeci ornamentali e di conservazione di biodiversità, questa area è di rilevanza fondamentale per i benefici eco sistemici che fornisce ai cittadini.

Tali benefici costituiscono qualcosa di reale e concreto e non di astratto, andando a influire – studi scientifici e medici associati lo sottolineano – sulla salute dei cittadini.

Da rilevare inoltre che molti esemplari arborei hanno verosimilmente più di settanta anni di vita e come tali sono tutelati da vincolo di preservazione.

L'esame del materiale iconografico e le perizie fatte in loco non evidenziano patologie o anomalie a carico degli esemplari che si presentano nel pieno vigore, pur costretti a vivere da anni in uno stato di abbandono e di mancanza di cure colturali.

Siamo quindi in presenza di alberi maturi, con elevata prospettiva di vita, sani, di notevole rilevanza paesaggistica e ornamentale, anche in considerazione del contesto urbano in cui sono inseriti.

Alberi quindi con un alto valore ornamentale la cui quantificazione non può essere certo sminuita in un rapporto compensativo di valore di sostituzione o nel rapporto 1: 1 o 1: n. esemplari ripiantati.

Il valore ornamentale può essere calcolato con criteri e metodi oggettivi che tengono conto delle sue dimensioni, del valore storico, paesaggistico e culturale e delle sue aspettative di vita.

A tal proposito sono disponibili molti esempi di calcolo applicabili per determinare il valore ornamentale di un albero.

Cito ad esempio il metodo *Pro Arbora* messo a punto grazie ad uno studio *Interreg* della Regione Lombardia o i metodi applicati dal Comune di Torino.

Per questa stima economica sarebbero necessari ulteriori rilievi sul campo;

di sicuro il valore semplicemente ornamentale assommerebbe a parecchie migliaia di euro.

Ma un albero è molto più di un semplice valore ornamentale (per quanto importante)

Un albero è un fornitore di eco servizi essenziali e non sostituibili che spesso, quando si decide di rimuoverlo, non vengono colpevolmente presi in considerazione.

Studi del Premio Nobel 2007, prof. William Moomaw, dimostrano poi che più un albero è massivo e più alti sono i servizi che l'albero fornisce.

In poche parole più un albero invecchia e più alto è il suo valore ambientale ed economico.

E' dimostrato ( *FIA COLE MODEL 2021 – Tuser-Leverett*) ad esempio che per sostituire un una sola quercia di 80 anni, alta 30 metri, bisognerebbe mettere a dimora 3068 nuovi alberelli con diametro 6 cm. (che è la norma oggi in Italia), oppure 35 alberi alti 15 metri, diametro 30 cm. – ipotesi non realizzabile nella realtà, perché una simile tipologia di alberi -nella quantità e qualità - è introvabile sul mercato.

Per ridare ai cittadini di Vicenza dunque gli stessi benefici eco sistemici degli 89 alberi maturi si dovrebbero mettere a dimora 3.115 alberi di dimensioni notevoli (irreperibili sul mercato) oppure 274.654 alberi giovani alberi diametro sei cm. (mancherebbe pure lo spazio ove collocare queste quantità)

Il software *I Trees*, messo a punto dal Ministero Agricoltura e Foreste americano, di cui siamo utilizzatori e in cui abbiamo accumulato un'esperienza pluriennale, permette, inserendo i parametri dimensionali di un albero, di calcolarne i benefici annuali forniti e di tradurli in termini monetari.

Abbiamo elaborato le caratteristiche dei soli 89 alberi maturi presenti nell'area ex Lanerossi nel software *I Tree*.

Di seguito riportiamo in modo sintetico le elaborazioni prodotte (alleghiamo comunque il report completo, seppure in lingua inglese):

**Benefici ecosistemici di cui godono annualmente i cittadini di Vicenza grazie alla presenza di 89 alberi radicati nell'ex Lanerossi:**

Superficie coperta di terreno: 4093 mq. (ombreggiamento, evapotraspirazione e abbassamento termico)

Rimozione di polveri sottili inquinanti (< 2,5 ppm): 32,3 Kg/ anno

Carbonio accumulato nel legno – allo stato attuale -: 34,7 tons

Carbonio sequestrato annualmente dall'atmosfera: 1,31 tons/anno

Ossigeno prodotto: 3,32 tons /anno

Ruscellamento evitato: 12,44 metri cubi/anno

Valore economico annuo di sostituzione di questi benefici: **127.000 €/anno.**

Da notare che questi numeri e valori aumentano progressivamente di anno in anno.

Rimuovendo questi alberi, sani e non pericolosi, si causerebbero, oltre ai danni ornamentali e alla biodiversità, danni enormi e in crescita esponenziale in termini di eco servizi – cioè salute -ai cittadini di 127.000 € all'anno e per gli anni a venire.

A questi valori bisognerebbe sommare i benefici sociali, paesaggistici, di mitigazione delle bolle di calore associati a questi esemplari già formati e adulti.

Oltre a ciò ricordo che la vita media di un nuovo albero piantato in città è di 18-24 anni;

mentre un giovane albero messo a dimora diventa carbonio neutrale al 28° - 32° anno di vita.

Si corre il rischio quindi di cancellare benefici enormi – quantificabili economicamente – con alberi che quando inizieranno a portare benefici saranno probabilmente già morti.

Ricordo inoltre, che quando si distrugge un bosco, non si uccidono solo alberi, ma tutte le vite (milioni di esseri viventi – micro e macrofauna -), associate.

In base a queste considerazioni, di cui posso fornire tutte le evidenze scientifiche, consiglio vivamente di preservare questa area, di inestimabile valore botanico, ambientale e indispensabile alla salubrità delle condizioni di vita in città.

Varese, 26 giugno 2024



